

Provincia di Novara

**Concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea ad uso agricolo in Comune di Vaprio d'Agogna della Sig.ra Zara Tiziana.**

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

- di prendere atto della richiesta di subentro nell'utenza formulata con istanza prot. Prov. 35341 del 18/12/2019 della Sig.ra Zara Tiziana (omissis), nella titolarità dell'utenza NO 10689, autorizzata provvisoriamente alla continuazione della derivazione d'acqua e originariamente rilasciata al Sig. Zara Pierino (Cod. Pratica 20157);
- nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti di terzi di assentire, ai sensi del DPGR n. 4/R/2001 alla Sig.ra Zara Tiziana, residente in Via Prazzone n. 26/B a Vaprio d'Agogna, C.F. ZRATZN63S70L668D, la concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea ad uso agricolo, da n. 1 pozzo in falda superficiale, ubicato in Comune di Vaprio D'Agogna, come di seguito specificato:
  - cod Utenza NO 10689 Fg. 11 mappale 87, profondità 25,00 m. dal p.c., ad uso agricolo, per irrigare circa 2 Ha di terreno;
- di approvare il disciplinare di concessione relativo alle derivazioni in oggetto sottoscritto in data 03/11/2020 dalla Sig.ra Zara Tiziana in qualità di proprietaria del fondo su cui insiste l'opera di derivazione, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
- di accordare la concessione per anni 40 successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento;
- di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo le periodicità definite dalle leggi;
- che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare l'entità del prelievo assentita qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dall'Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque;
- di informare che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte, per cause a lui imputabile, della derivazione, salvo il diritto di rinuncia;

(omissis)

IL DIRIGENTE  
(Davide RABUFFETTI)